



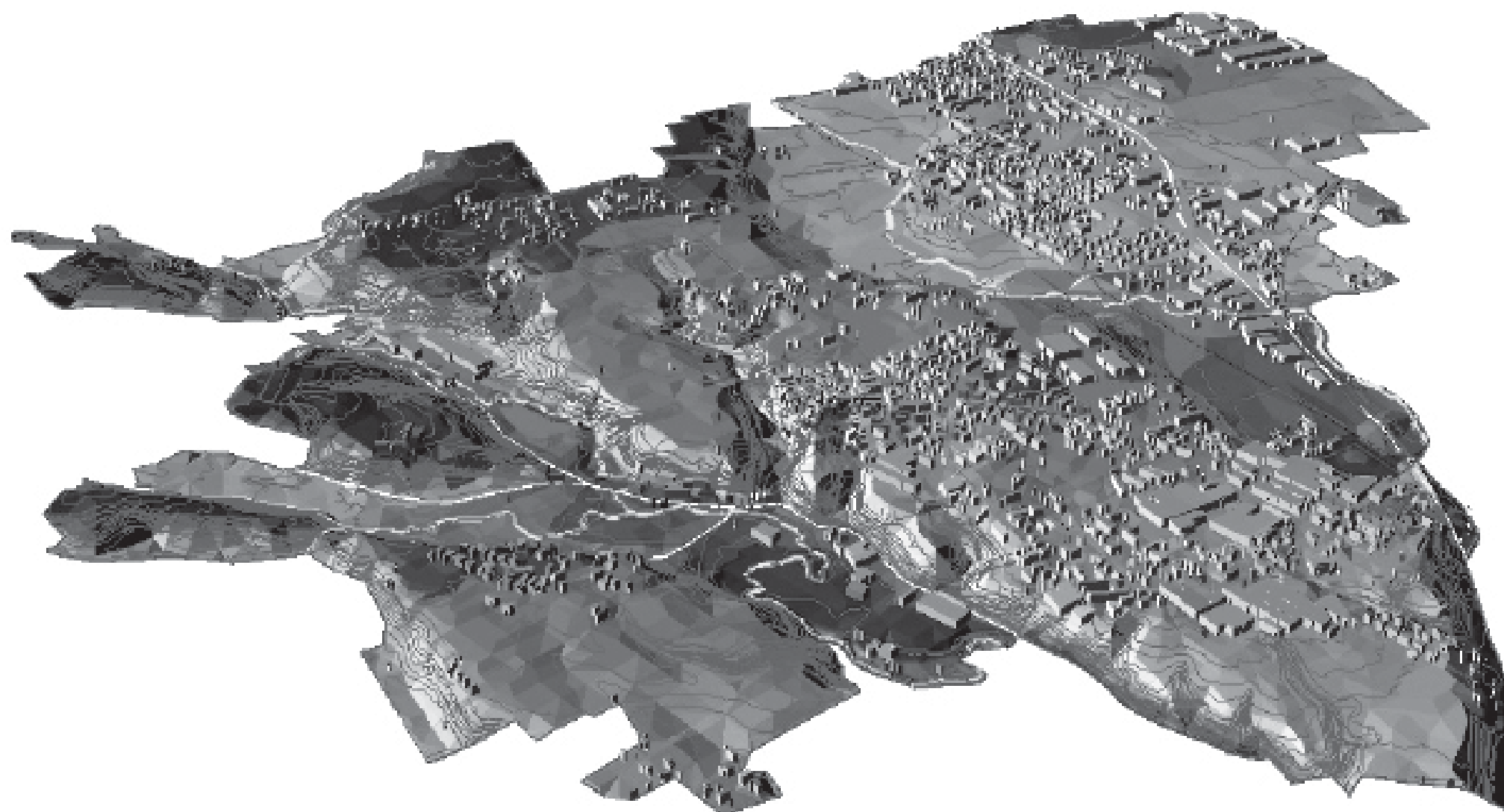
Lomagna

Provincia di Lecco



Osnago

# Piano di Governo del Territorio 2008





## Studi per la valorizzazione e la riorganizzazione degli spazi pubblici.

Lomagna: mettere a sistema gli spazi frammentati.

Il capoluogo centrale di Lomagna presenta una sostanziale completezza nell'offerta di spazi pubblici e dei servizi ad essi aggregati (plessi scolastici e spazi polifunzionali); pur tuttavia sul piano qualitativo proprio la disposizione e la relativa posizione tra i diversi servizi presenta diverse criticità che le soluzioni progettuali di seguito proposte cercano di superare.

Per quanto *centrale* rispetto alla posizione nei confronti dell'abitato l'ambito delle scuole e dei campi sportivi individuato sembra non solo incapace di *fare centro*, ma anche di *fare sistema*, sostanzialmente non riuscendo a mettere in valore gli interventi dell'Amministrazione che si sono succeduti nel tempo anche recente. Si è dunque lavorato su diverse soluzioni gravitanti intorno alla ricerca di un asse centrale in grado di restituire *unità nella diversità* a questo luogo.

Nelle diverse soluzioni proposte, ora nel segno più morbido di paesaggio (da 3.1 a 3.3), ora con tratti più decisi legati alla tradizionale formazione di vialetti con alberature (da 2.1 a 2.3), si cercano figure in grado di *tenere insieme* gli spazi aperti lavorando anche sul modellamento del terreno e su piccoli salti di quota. Base delle diverse proposte è in ogni caso la riconfigurazione degli accessi alle scuole, mediante percorsi protetti rivolti al giardino/parco e non ad esso contrapposti, com'è invece attualmente. Sia nella tavola 2.1 sia nella 3.1 si evidenzia come un miglioramento possibile subito derivi da un nuovo possibile accesso al plesso scolastico e alla materna (come già in parte accade) dai punti 1, rispettivamente posizionati in prossimità del parcheggio di nuova formazione sul retro del municipio e – sul lato opposto – di quello già esistente nei pressi della scuola materna. Entrambi gli accessi possono consentire con investimento ridotto di rendere accessibili le scuole coinvolgendo il parco/giardino e non voltandogli le spalle, come attualmente accade. In tal senso ogni sforzo andrà concentrato nel rendere agibile l'accesso al plesso delle elementari e delle medie dal punto n. 5. Tale nuovo cancello consentirebbe di poter usufruire del vasto ambito verde immediatamente all'uscita dalle scuole dei bimbi e dei ragazzi, evitando il "giro lungo" che attualmente obbliga a uscire da un lato per raggiungere il parco in un secondo tempo. Da una serie di verifiche risulterebbe possibile rendere praticabile (con poche modifiche e un blando modellamento del terreno) l'accesso già esistente e posto a ridosso della casa degli alpini.

Tempi e fasce orarie diverse presiedono oggi all'uso di questi spazi provocandone anche il degrado fisico: alcune ragionate operazioni potrebbero modificare gradualmente l'uso di questo luogo (sistemi di rampe per nuovi accessi scuole, formazione di piccoli pergolati o di portico di riferimento). Entrambe le ipotesi proposte ragionano sulla possibilità di utilizzare piccoli porticati o pergolati per conferire una maggiore unità formale e funzionale al luogo.

La stessa presenza dei tralicci dell'alta tensione, può costituire occasione di *rimessa del paesaggio e degli sguardi* in questa terra di pianura, appena terrazzata rispetto alla parte geograficamente più bassa: alcuni filari opportunamente disposti entro le distanze di legge possono riconfigurare questo spazio riconvertendone l'attuale natura di *terra di nessuno*.

In particolare nella serie di tavole 2.1, 2.2 vengono sviluppati alcuni percorsi ciclopedonali in pianta e – nella tav. 2.3 - in sezione tali da consentire una migliore distribuzione degli spazi ed una loro diversa accessibilità.

Come nei successivi casi-studio dedicati a Osnago, le tavole accluse più che mostrare una unica soluzione individuano alcune scelte possibili atte a supportare l'Amministrazione nella individuazione delle singole vocazioni degli spazi pubblici e – conseguentemente – nel tramutare il ventaglio di scelte in indirizzi utili alla successiva progettazione. I *riferimenti*, posti ai lati delle tavole e liberamente tratti da alcune realizzazioni che più di altre parevano adeguate e convincenti alla scala qui studiata, mostrano le potenzialità di questi luoghi, ma anche una sorta di progetto alternativo all'esistente fatto di altri progetti e di paesaggi ritrovati, talvolta perduti e comunque di rado assunti come riferimento nella conformazione degli spazi pubblici (che nella maggior parte dei casi soffrono del giorno per giorno di una pur meritoria quotidianità della manutenzione che non di una organica serie di interventi tesi a un più generale coerente progetto). Gli esempi mostrati nelle tavole 2.1 e 3.1 mostrano alcune alternative nella formazione e nella finitura dei percorsi tratte da alcune recenti esperienze europee di alto livello e di ridotto impatto, con impiego di materiali di recupero ed ecocompatibili.

In ogni caso i riferimenti non dovranno essere assunti come *modello da copiare*, bensì come suggerimenti da cui imparare o trarre spunti per una ricerca specifica.





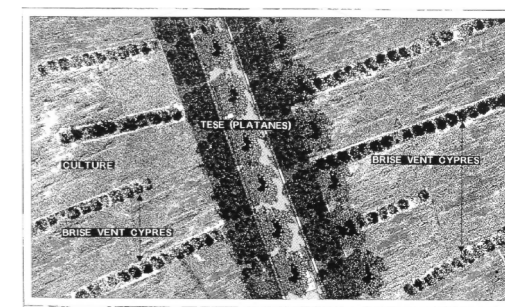




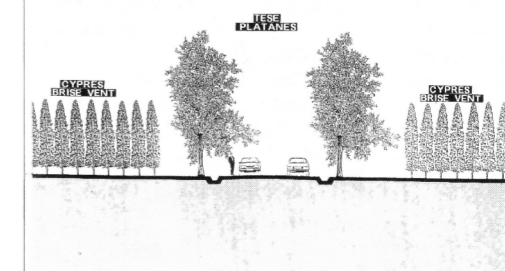


Lotus n° 87

- 1 Nuova accesibilità parco e scuole
- 2 Gioco bimbi
- 3 Campo calcio
- 4 Piccolo portico accesso parco e scuole
- 5 Proposta nuova rampa e nuovi accessi scuole
- 6 Riorganizzazione percorso lastricato
- 7 Nuovi accessi al parco e ai campi
- 8 Parcheggio confermato



PLAN TESE (PLATANES) ET CULTURE + BRISE VENT



Lotus n° 87

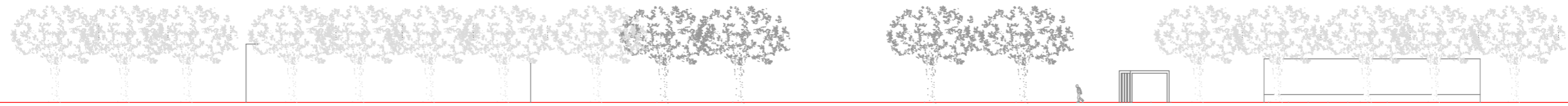




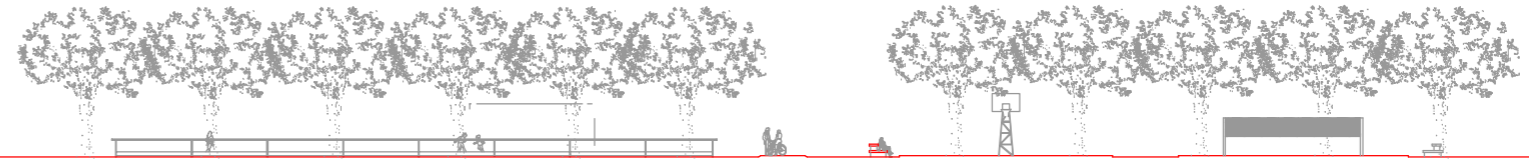




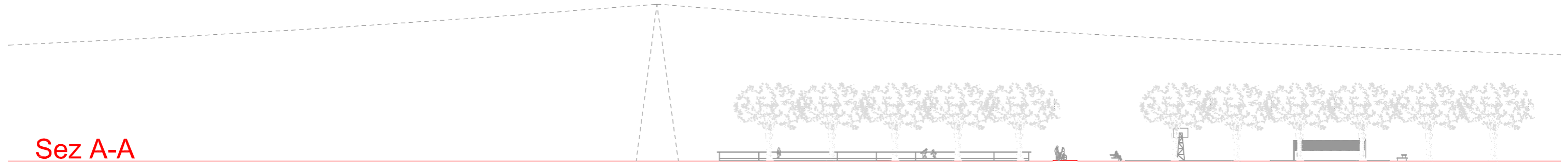
Sez D-D



Sez B-B



Sez A-A



Sez E-E





- 1 Nuova accesibilità parco e scuole
- 2 Gioco bimbi
- 3 Campo calcio
- 4 Portico accesso parco e scuole
- 5 Proposta nuova rampa e nuovi accessi scuole
- 6 Riorganizzazione percorso lastricato
- 7 Nuovi accessi al parco e ai campi
- 8 Parcheggio confermato



Lotus n° 87



Lotus n° 87





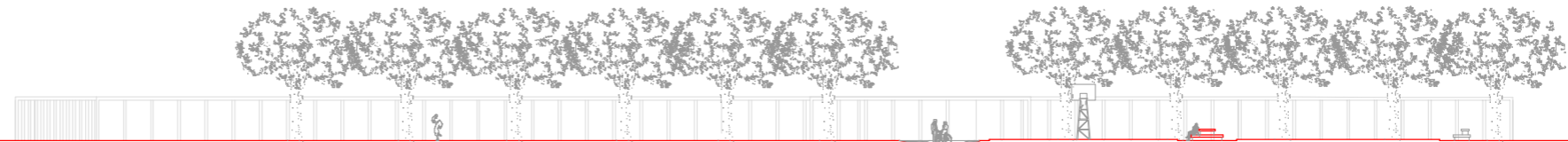




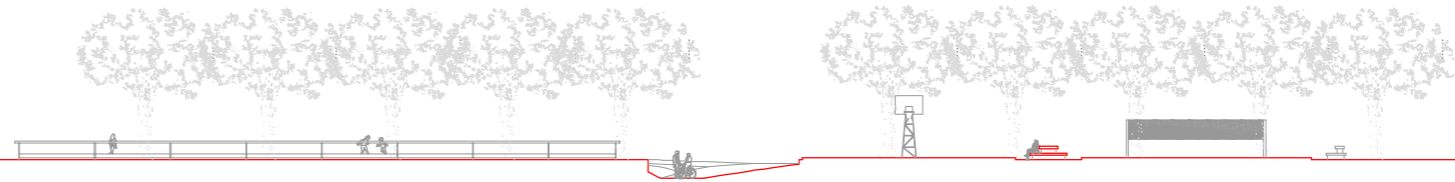
Sez D-D



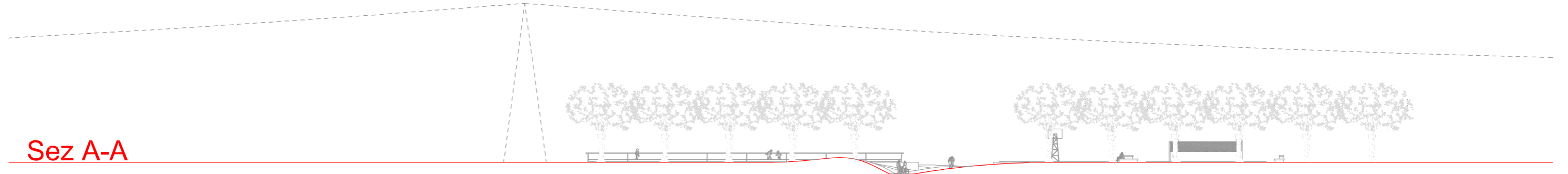
Sez C-C



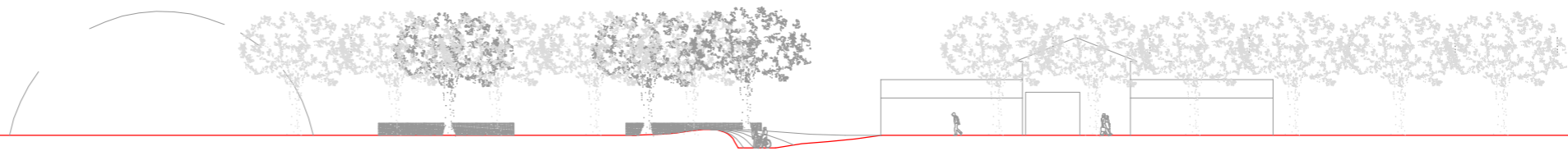
Sez B-B



Sez A-A



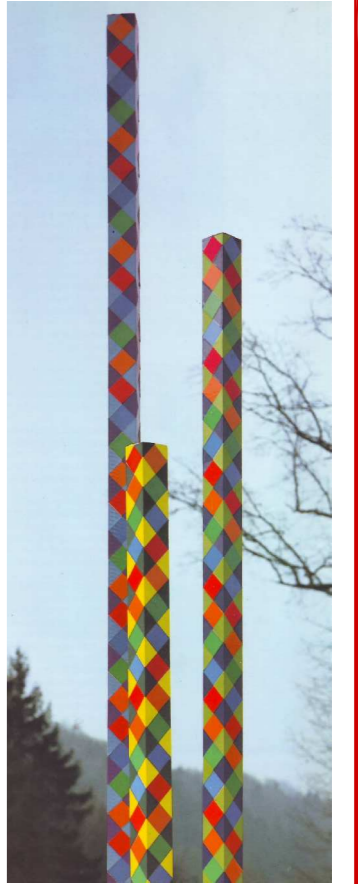
Sez E-E



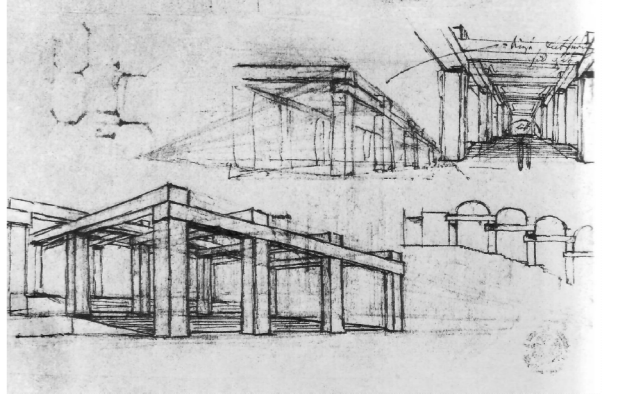








Max Bill - Three colour columns



Friederich Gilly 1772-1800



Max Bill - Painting in form of a column II







1 Punto sosta ciclisti  
2 Campi da bocce

3 Orti  
4 Pista ciclabile e marciapiede pedonale

5 Parcheggio  
6 Punto panoramico con pergola

7 Recupero piccola cappella e recinto sacro  
8 Pista ciclopedonale





Osnago: ritrovare la riconoscibilità del paesaggio e di alcuni luoghi centrali

I casi-studio presi in esame dalla ricerca per la riconfigurazione di alcune aree di Osnago si concentrano su due temi: il sito centrale a ridosso delle scuole e del cimitero e il sito delle Orane e il suo sguardo lungo verso l'alta pianura e i rilievi di Montevecchia.

Mentre il primo è un tradizionale tema di riqualificazione di spazi esistenti a mezzo di una serie articolata di operazioni, il secondo interessa nella sua potenziale qualità di *generatore di progetto* per il paesaggio (Orane).

Come nel caso di Lomagna, i riferimenti proposti sono qui impiegati come suggestioni capaci di produrre progetto e da cui imparare piuttosto che come esempi da copiare tal quali sono. Attraverso questi esempi si ritiene però che possano essere indagati i luoghi e la loro (residua o resistente?) identità rispetto a un paesaggio in trasformazione.

Per l'area di accesso all'abitato e compresa tra le scuole e il cimitero si individua in una foto aerea del periodo tra le due guerre una sorta di paesaggio originario, oggi forse intransitabile, ma sicuramente più ricco e articolato dello scenario attuale. Per questa via si ripropongono alcune figure della stagione più nobile del paesaggio tradizionale lombardo, il filare e l'allea alberata verso il centro storico, la formazione di piccoli pergolati e zone di sosta destinate a un tempo più lento, la connessione degli spazi sportivi esistenti cercando di contrastare la logica frammentaria che li ha visti sorgere ogni volta che c'era un finanziamento per realizzarne una parte. Alcuni disegni della fine del '700 e alcune figure appartenenti alla tradizione classica della trasformazione del paesaggio lombardo (la citazione anche di un piccolo chiostrino di Giovanni Muzio per un parco nel nord di Milano) guidano la proposta incentrata sulla formazione di un ampio spazio pedonale antistante l'ingresso delle scuole, trasformando l'attuale spazio di parcheggio e sosta dell'autobus nell'ampliamento dell'antistante giardino – al contempo – “girando” l'asse principale dello stesso giardino e formando un nuovo spazio pedonale a connessione degli spazi verdi e delle scuole, in funzione soprattutto del breve momento dell'entrata a scuola e di quello – più lungo – dell'uscita. Si cerca qui innanzitutto di ricomporre e rendere unitario/riconoscibile l'accesso delle scuole: la zona pedonale al sicuro anche per i bimbi più piccoli (fatto salvo il passaggio dei mezzi di soccorso), la fermata dello scuolabus con le panche, il raccordo tra i vari livelli del terreno con opportuni modellamenti, un pergolato che è una zona di stare e di quiete e al contempo un lungo sedile, un piccolo chiostrino aggraziato che appare al fondo al viale pedonale con un albero importante nel mezzo: d'estate luoghi d'ombra.

Le due proposte qui presentate per l'area centrale si differenziano soprattutto relativamente alle piantumazioni e alle tipologie di alberature ipotizzate. Nella serie di tavole da 2.1 a 2.5 si indaga la trasformazione di questo luogo mediante un potenziamento in tre robusti filari dell'alberatura lungo via Trento e intorno al cimitero, rimboschendo l'area lungo via Stoppani e ipotizzando in questo punto un collegamento ciclopedonale alla rete già esistente. Completano le ipotesi alcuni pergolati e il chiostrino, sostanzialmente confermando nelle restanti parti le alberature esistenti e l'attuale rapporto tra spazi aperti e zone boscate/piantumate. Nella serie di tavole 3.1 e 3.2 si propone una soluzione molto più boscata a partire in ogni caso – come nella prima soluzione - dal potenziamento in tre filari della passeggiata alberata lungo via Trento. Comune alle varie proposte è la rinaturalizzazione di via Edison con contestuale riduzione del calibro dell'attuale tracciato asfaltato ad una pista ciclopedonale comunque ampia (collegamento con cimitero e via Stoppani mediante attraversamento protetto di via Trento). Altro tratto comune delle ipotesi qui suggerite è la parziale pedonalizzazione di via Matteotti (fatti salvi ingressi di servizio e accessibilità/transito mezzi di soccorso). Con la riconfigurazione di un piccolo tratto di questa strada si potrebbe ottenere l'importante risultato di modificare l'andamento principale di questo luogo, consentendo la connessione tra le scuole stesse e l'adiacente campo da calcio con la parte principale del parco, dei campi da tennis e di bocce. La proposta zona pedonale si inserisce sull'esistente e sui suoi elementi distributivi (vialetti, zone di rispetto, accesso al teatrino).

Per la località di Orane l'intervento proposto individua un principio per la valorizzazione non solo dei luoghi puntuali, ma di più articolati scenari e paesaggi.

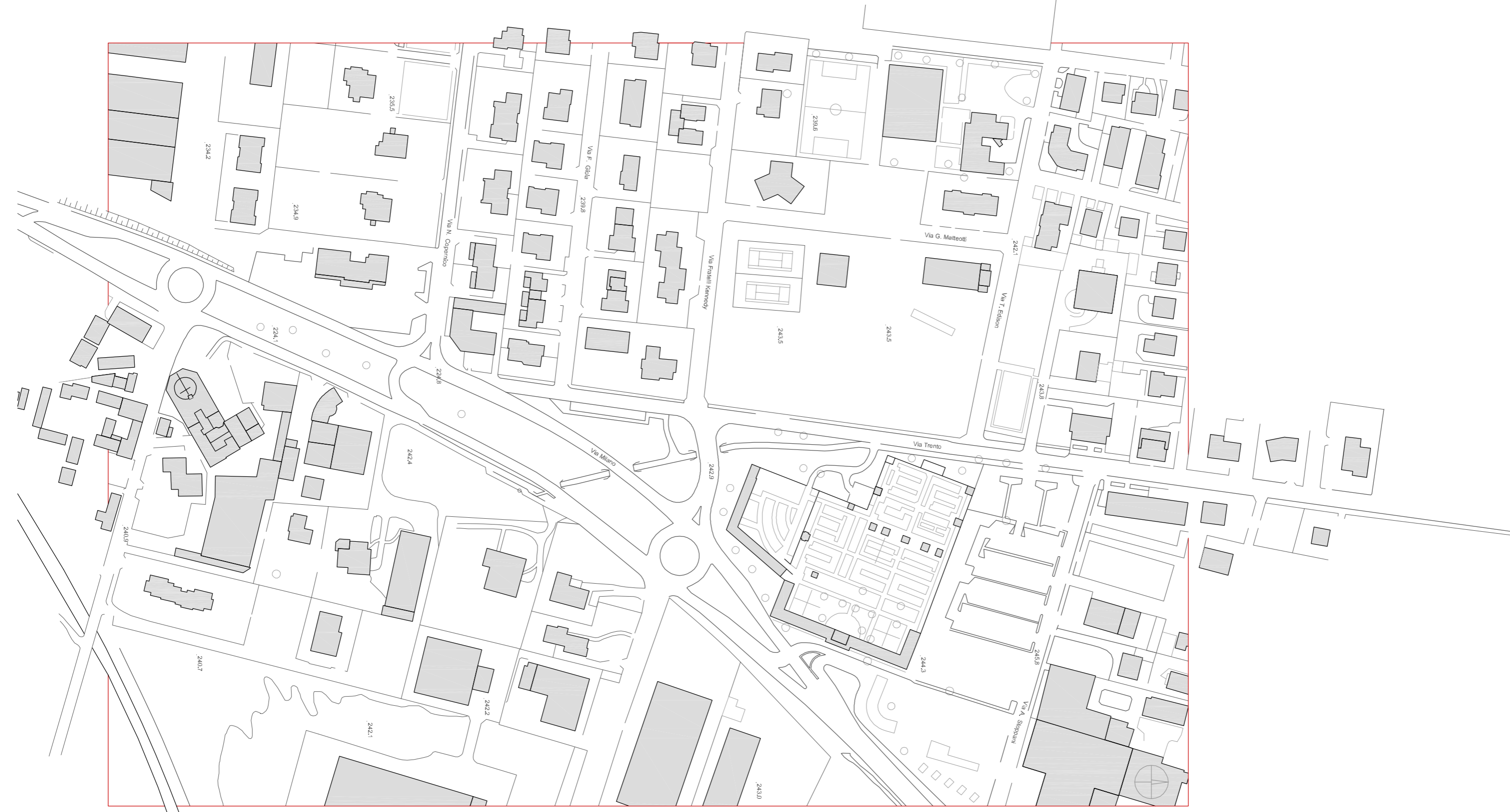
Per la Via per le Orane si propone un principio di insediamento basato su una sequenza articolata di spazi pubblici e collettivi in fregio alla strada volti a conformare il bordo verso il parco e lo spettacolo di Montevecchia in distanza. Alla pista ciclabile si accompagna per alcuni tratti un marciapiede che nei vari punti prende le sembianze di una lunga panca, oppure di uno spazio di rispetto intorno alla piccola cappelletta testimonianza della religiosità popolare, oppure ancora di orti o di spazi per la sosta attrezzata di biciclette o di riposo per chi sceglie questo luogo per una breve diversione dall'urbanizzato. Obiettivo è di trasformare questo luogo sia in funzione dell'insediamento circostante, sia quale punto di partenza per passeggiate ed escursioni nel Parco (tabelle e cartografia dedicate nei punti di sosta). Va da sé che le attività previste dovranno essere compatibili con la destinazione agricola di quest'area secondo quanto definito dal PTC del Parco.

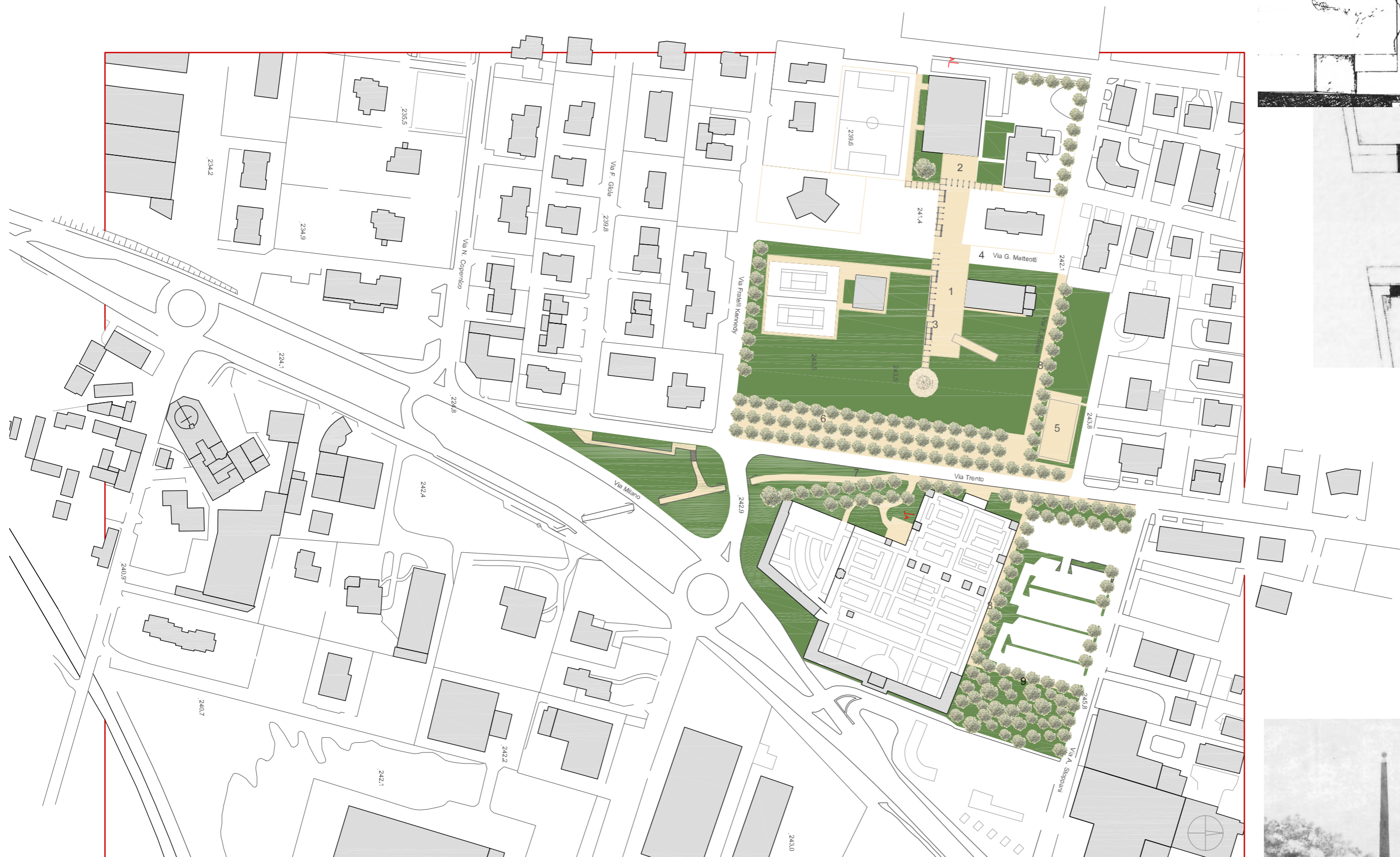




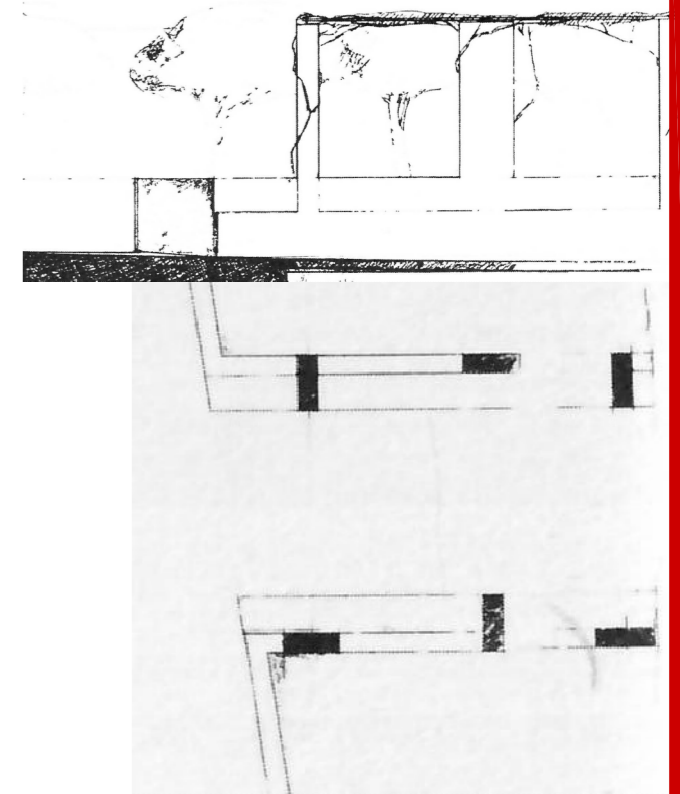




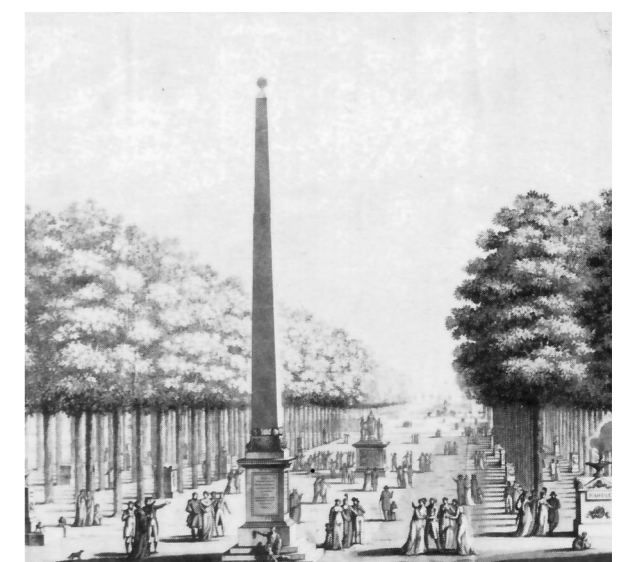




- |  |  |
|--|--|
| 1 Zona pedonale lastricata             | 6 Piantumazione filare triplo (ricostruzione paesaggio storico)  |
| 2 Riqualificazione accesso alle scuole | 7 Piantumazione filare doppio                                    |
| 3 Pergolato e panche                   | 8 Pista ciclopedonale e rinaturalizzazione parziale ex-viabilità |
| 4 Passaggio mezzi emergenza e servizio | 9 Pista ciclopedonale e piantumazione parcheggio                 |
| 5 Campo pattinaggio esistente          |  |

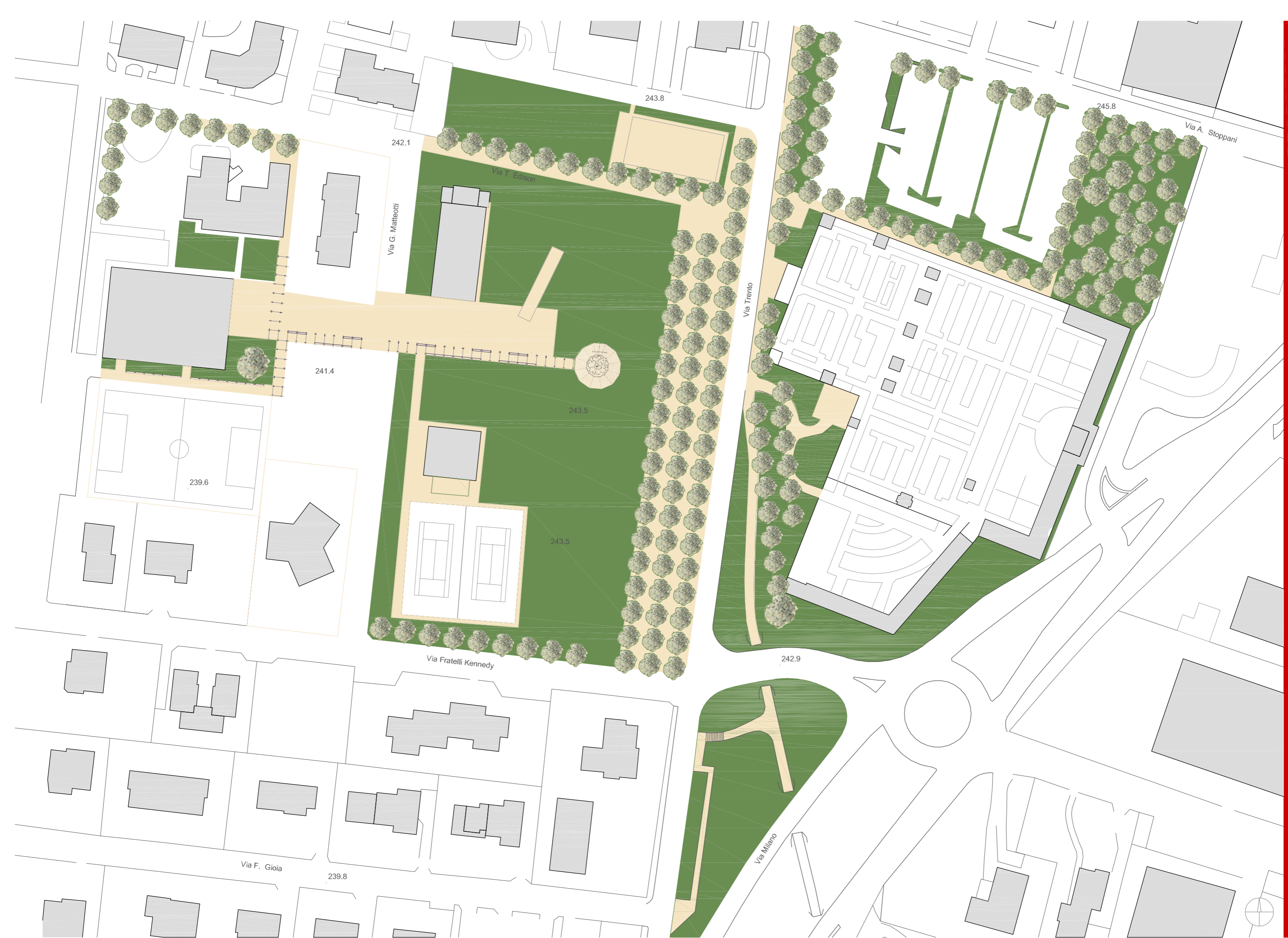


Phalaris n° 17/1991



Giardini pubblici con monumenti, A. Appiani - 1803  
(da *L'idea della magnificenza civile*, Milano, 1978)

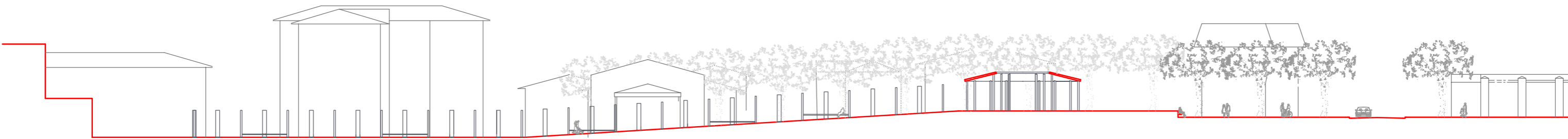




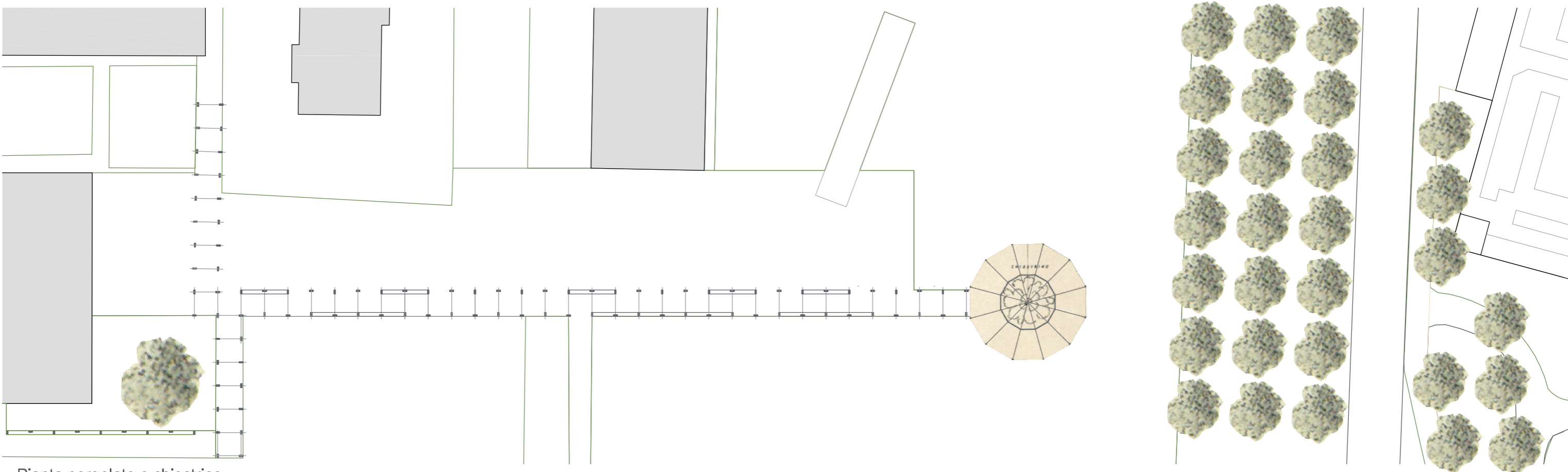








Sezione longitudinale su zona pedonale e via Trento



Pianta pergolato e chiostrino

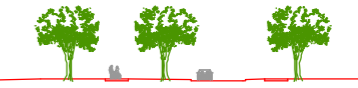




Tre alberi quota marciapiede



alberi quota marciapiede



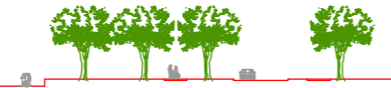
Tre alberi quota marciapiede + scalino -0.5m



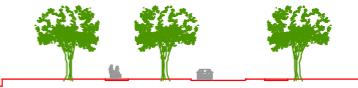
alberi quota marciapiede + scalino -0.5m



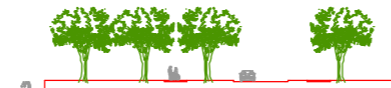
Tre alberi quota marciapiede + scalino -1m



alberi quota marciapiede + scalino -1m



Tre alberi quota marciapiede + scalino -2m



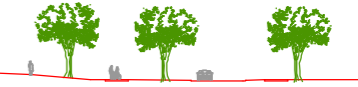
alberi quota marciapiede + scalino -2m



alberi quote diverse + scalino -2m



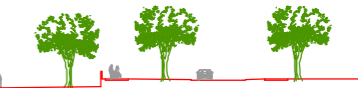
alberi quote diverse + scalino -2m



alberi quote diverse + scalino -1m



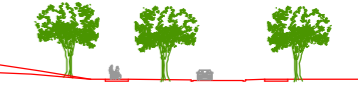
alberi quote diverse + scalino -1m



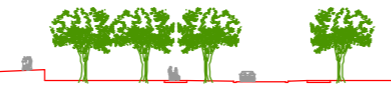
alberi quote diverse + scalino -1m



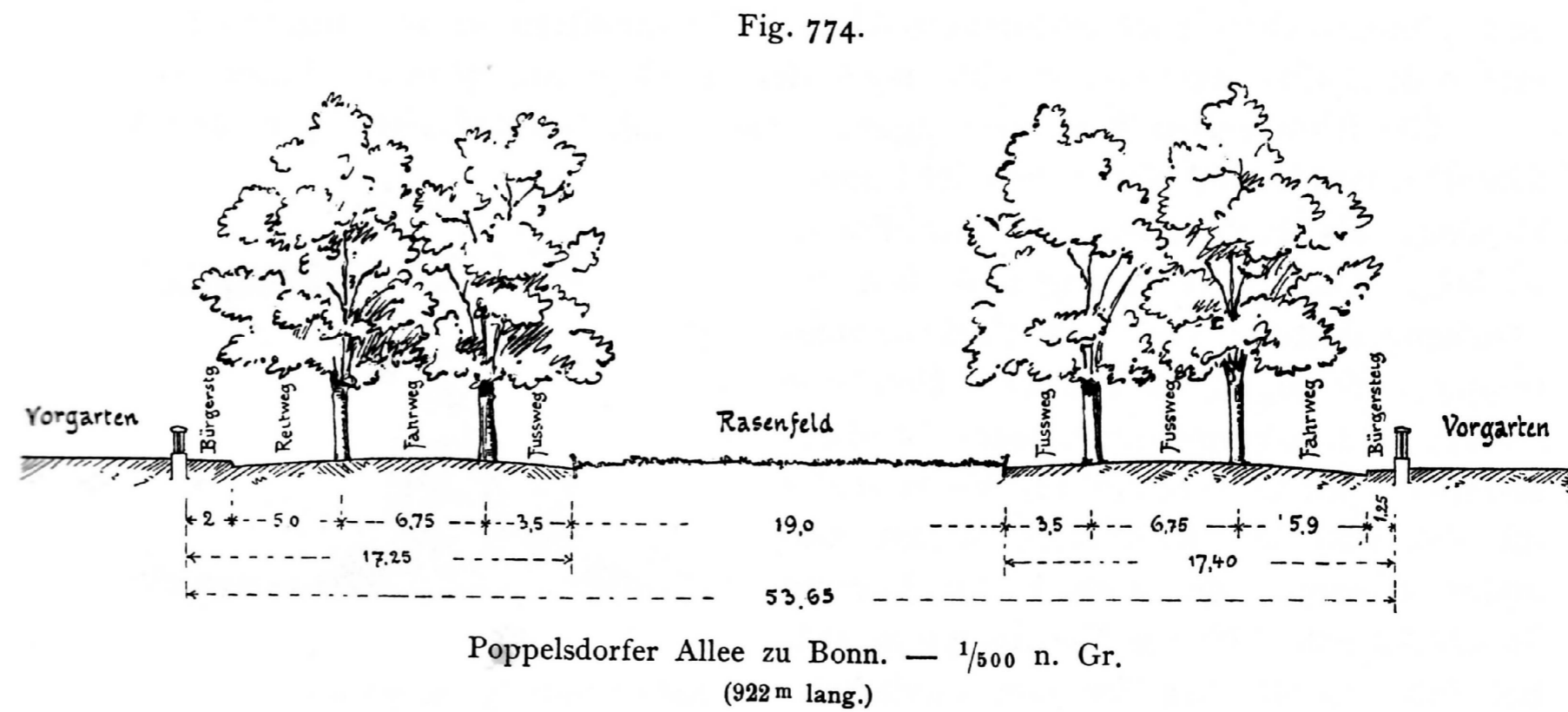
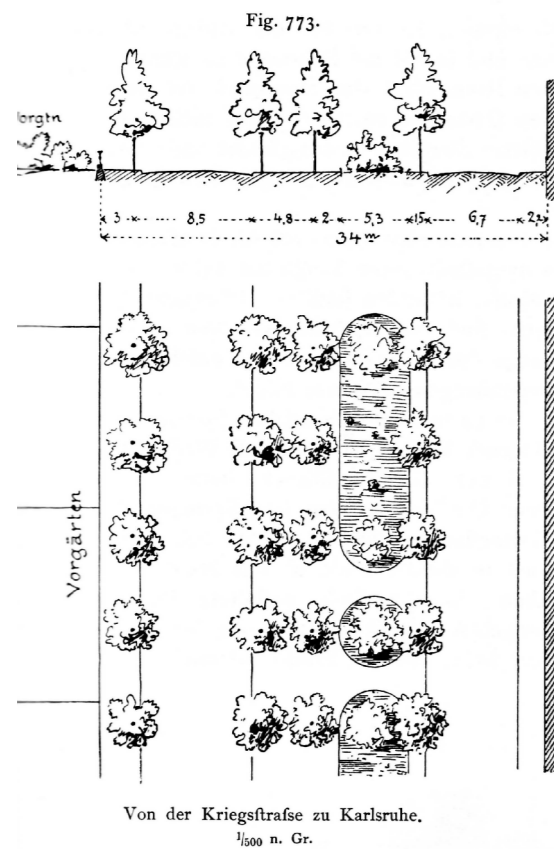
onde



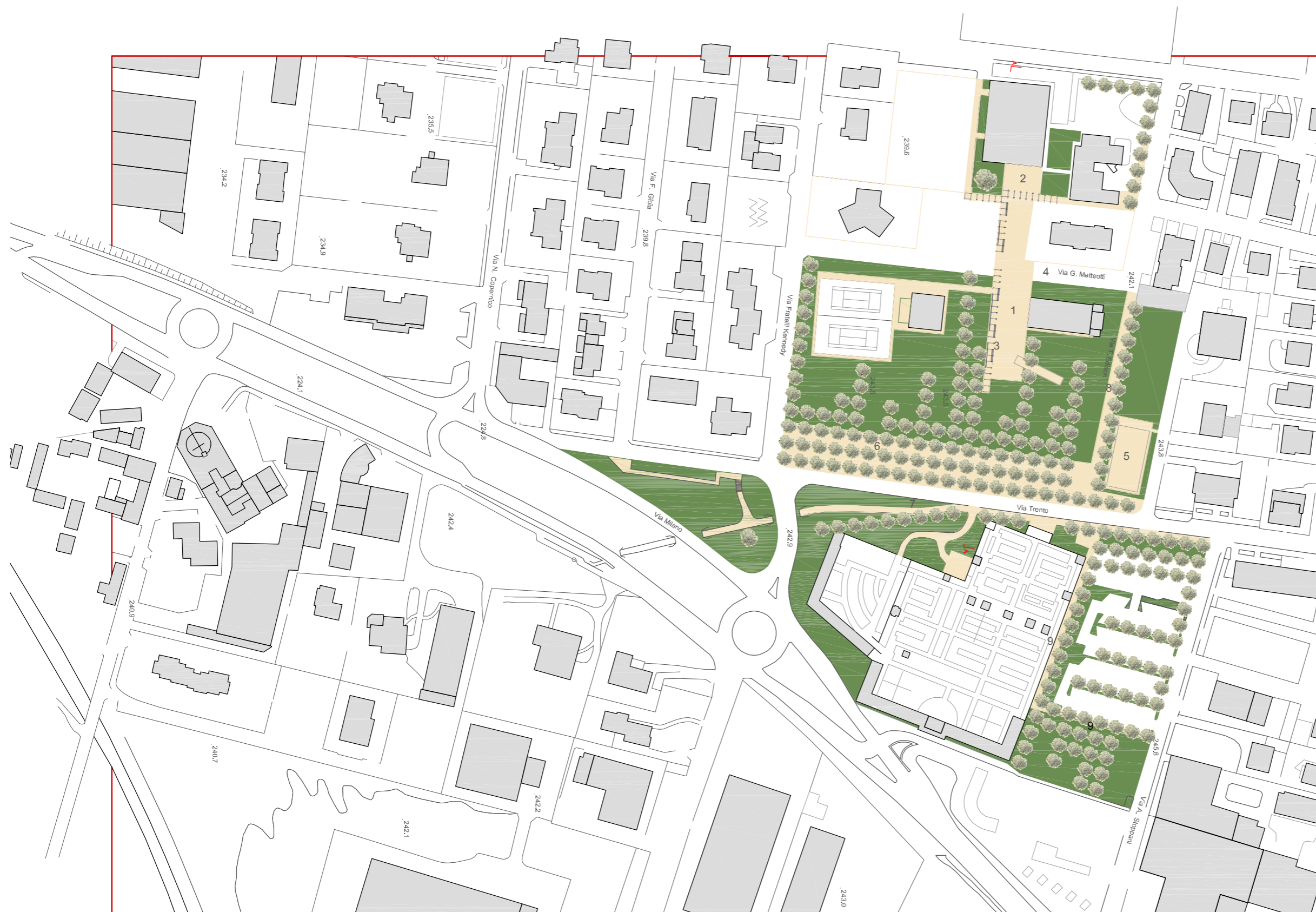
Tre alberi quota marciapiede + scalino +1.5m



onde







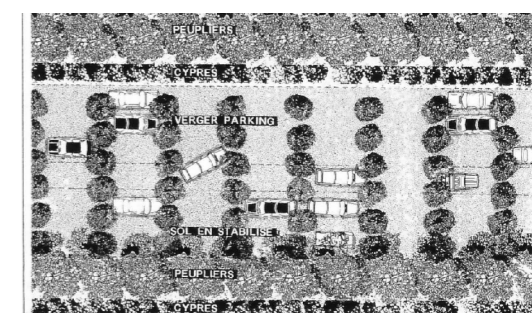
- |  |  |
|--|--|
| 1 Zona pedonale lastricata             | 6 Piantumazione filare triplo e bosco nel giardino               |
| 2 Riqualificazione accesso alle scuole | 7 Piantumazione filare singolo                                   |
| 3 Pergolato e panche                   | 8 Pista ciclopedonale e rinaturalizzazione parziale ex-viabilità |
| 4 Passaggio mezzi emergenza e servizio | 9 Pista ciclopedonale e piantumazione parcheggio a bosco         |
| 5 Campo pattinaggio esistente          |  |



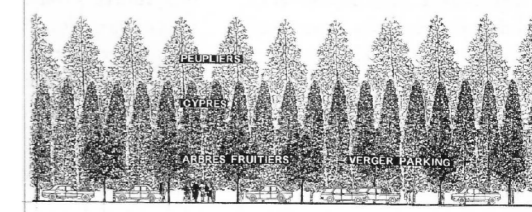
Lotus n° 87



Max Bill - Pavillon sculpture II



PLAN INTEGRATION DES PARKINGS DANS VERGERS



COUPE INTEGRATION DES PARKINGS DANS VERGERS

Lotus n° 87



